



13900 Biella – Via F.lli Rosselli, 11 - Tel: 015.403172 / 347.5142918
Email: parrocchia@sanbiagio.biella.it - Sito: <http://sanbiagio.biella.it>

Secondo tempo dell'anno mariano ...

Caro/a parrocchiano/a, ti spero “pandemicamente” bene.

Quasi ogni abitante della Terra sta cercando di muovere i propri passi nel nuovo “scenario” caratterizzato dai disagi legati alla diffusione del Coronavirus; per noi Biellesi però questo momento difficile coincide con un periodo di grazia: il “secondo tempo” dell’Anno Mariano, cominciato il 30 agosto con la riapertura della Basilica Superiore di Oropa al culto. Penso che la prima grazia da chiedere alla Madonna sia proprio quella di vivere ciò che san Paolo scrive nella Lettera ai Romani: *«Se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo»* (Rm 5,17).

Per cercare di “sintonizzare” i nostri passi, provvidenziali sono stati i preziosi consigli che il nostro Vescovo Roberto ci ha dato nella sua lettera pastorale – concentrarci sulla celebrazione della Santa Messa, la cura dei poveri/malati e la formazione – e il mese missionario.

Ora però è bene che con l'imminente inizio del nuovo anno liturgico, anche noi Sanbiagini cerchiamo di trovare il nostro passo verso il 29 agosto 2021. Il “LA” per accordarci sono sempre più convinto che venga dalla bella camminata fatta il 22 agosto 2020 lungo il “Sentiero Oropa” e così il titolo di quella bella giornata è anche quello del “secondo tempo sanbiagino dell’Anno Mariano”. Leggere dietro per maggiori dettagli.

Regina Montis Oropae ... ora pro nobis.

Biella, 21 novembre 2020, memoria della Presentazione della B.V. Maria (per chi ama Oropa è il giorno più bello della Vita del Santuario, perché è il più “intimo”/“familiare”, nel quale per altro le “figlie di Maria” rinnovano i loro voti al Signore)

don Gabriele Leone

... Camminiamo sulla strada che han percorso i santi tuoi!!!

Ogni mese verranno indicati due passi e un volto.

Un **passo** sarà una “preghiera di pellegrinaggio” e l'**altro passo** sarà una frase che ci spinge ad un atto di carità “particolare”.

Il **volto** sarà quello di un/una beato/a o santo/a dei “giorni nostri” e ogni mese una sera alle ore 21 in una diretta di 21 minuti sulla piattaforma Jitsi (facilmente accessibile a tutti) e in contemporanea sulla mia pagina facebook (Gabriele Gaciodon Leone) presenterò alcuni tratti di questa persona.

Chi conoscesse preghiere di pellegrinaggio, frasi esortative/caritative, profili di beati/santi odierni me li comunichi.

La speranza è che passi e volti ci aiutino a “camminare insieme” anche se “ognuno a modo suo”, ma poco importa la modalità, ciò che è essenziale è la carità, il donarsi a Dio e al prossimo senza tenere la vita per sé. Per far ciò sarà bene fare continua memoria del “passo zero” che sostiene il nostro cammino e che abbiamo vissuto domenica 15 novembre con la celebrazione delle Cresime: quando un cristiano riceve un sacramento tutto il corpo ecclesiale ne è beneficiato e ritengo provvidenziale questa “rinnovata Pentecoste”, segnata – soprattutto quest’anno – dalla “vera potenza” dello Spirito Santo così ben tratteggiata da San John Henry Newman nella sua preghiera “*Lead, Kindly Light*” (segue una traduzione):

Guidami Tu, **Luce gentile**, in mezzo alla tenebra che mi circonda, sii tu a condurmi!

La notte è oscura e sono lontano da casa, sii tu a condurmi!

Sostieni i miei piedi vacillanti:

io non chiedo di vedere ciò che mi attende all’orizzonte, mi basta un solo passo.

Non mi sono mai sentito come mi sento ora,

né ho mai pregato che fossi Tu a condurmi!

Amavo il giorno splendente e, più forte di ogni paura,

il mio cuore era schiavo dell’orgoglio: non ricordare gli anni ormai passati!

Così a lungo la tua forza mi ha benedetto, e certo mi condurrà ancora,

landa dopo landa, palude dopo palude, oltre rupi e torrenti, finché la notte scemerà;

e con il mattino mi sorrideranno gli angelici volti

che da tanto tempo amo e che per un tratto avevo perduto.